

**Salerno**  
Le quattro giornate della letteratura nel Mezzogiorno

Oggi, alle 10, nella Sala Giunta di Palazzo Sant'Agostino, sede della Provincia di Salerno, si terrà la conferenza stampa di presentazione della terza edizione degli Stati Generali della Letteratura, il #fuorifestival di Salerno Letteratura. Dall'8 all'11 novembre, quattro giornate itineranti (Salerno-Cetara-Potenza) di incontri, dibattiti, reading e spettacoli per

rendere omaggio a Matera 2019 e rafforzare le energie che rendono viva la Rete dei festival del Sud. Interverranno il direttore artistico Francesco Durante, il direttore amministrativo Ines Mainieri, l'assessore alla Cultura e al Turismo di Cetara Angela Speranza, Domenico Volpe, delegato alla Cultura per la Provincia di Salerno e Ermanno Guerra, presidente della commissione cultura.



**Logo**  
L'opera creata ad hoc da Francesco Clemente

# CasaCorriere

## Polito: i miei consigli per l'immortalità

di **Mirella Armiero**

L'incipit è fulminante, quasi letterario, e mostra quanto Antonio Polito, giornalista e scrittore, vicedirettore del «Corriere della Sera», abbia deciso di mettersi a nudo in questo nuovo, appassionante saggio, in cui il filo del discorso si dipana attraverso numerosi sconfinamenti narrativi. Per questo Polito sarà tra i protagonisti dell'appuntamento di CasaCorriere previsto domani (ore 18) allo Studio Keller di via Foria e dedicato a «Lecture e letterature».

**Prove tecniche di resurrezione. Come riprendersi la propria vita** (edito da Marsilio) è una riflessione profonda e coraggiosa su grandi temi rimossi dei nostri giorni: l'invecchiamento e la morte. Ma soprattutto sulla rinascita, intesa come nuova possibilità a cui si accede con l'avanzare dell'età, e non tentativo vano di riconnettersi alla prima parte della vita, quella ormai passata. Un ragionamento in controtendenza in un'epoca in cui sembra un obbligo ringiovanirsi a tutti i costi. Per Polito bisogna guardare in faccia la nostra finitezza, non far finta di nulla, e solo dopo questo processo di consapevolezza provare a rinascere, trovando modi diversi di esistenza e di pensiero.

Torniamo all'incipit, in cui Polito, che ha da poco superato i sessanta, racconta il momento in cui ha avvertito in sé un cambiamento: «Una mattina davanti allo specchio, con la vista ancora annebbiata dal sonno: quello lì non ero più io, ma qualcuno che assomigliava maledettamente a mio padre da vecchio. Lo stesso sguardo indifeso, dimesso e un po' triste, così fuori posto sulla faccia dell'essere arrogante, frenetico ed ebbro di vita che ruggiva dentro di me. Quegli occhi umidi quasi impauriti dal risveglio, e una sensazione di sorprendente fragilità».

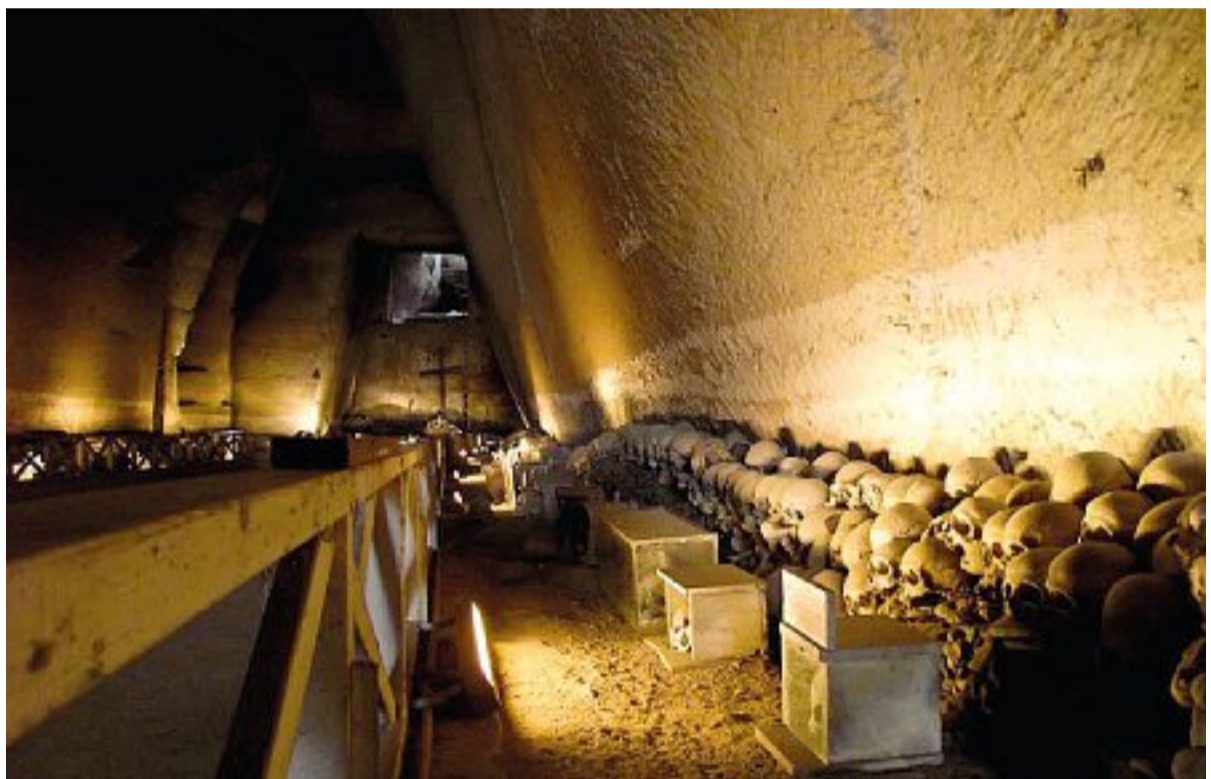
**È iniziata davvero così la riflessione sfociata nel saggio?**

«Sì, proprio così. L'altro giorno, durante una presentazione del libro, Vittorio Feltri ha raccontato (in napoletano!) un episodio divertente. Il grande giornalista Gaetano Afeltra gli aveva riferito che teneva uno specchio davanti al letto. Una mattina si svegliò e si disse: "ma chi è 'sta capa 'e muorto?". E da allora copri lo specchio con un giornale. In realtà, io ho avuto la reazione opposta, ho preferito guarda-



**Scrittore**  
Antonio Polito

La morte e la vecchiaia sono nascoste e rimosse dalla nostra società



## Il giornalista e scrittore partecipa alla nuova tappa di CasaCorriere

re il cambiamento che è fisico ma soprattutto dell'anima. È come se uno si accorgesse di avere in fondo alla pupilla una data di scadenza con la quale fino ad allora non abbiamo accettato di convivere perché ci siamo sentiti onnipotenti e infiniti. Il problema è proprio non riuscire a mettere insieme il desiderio di infinito con la nostra finitezza. Tutto ciò, nel mio caso, ha costituito la spinta verso prove tecniche di trasformazioni radicali, alla ricerca di una possibile resurrezione. Un pro-

getto ambizioso». **Al di là del discorso sulla vecchiaia, nel libro c'è un ripensamento generale anche di categorie politiche e sociali.**

«Vero, ma non è un libro politico. Il punto è come riuscire a nascere di nuovo. Prima di tutto facendo pulizia, anche intellettuale. Ci sono idee da buttare e nuove idee delle quali appropriarsi. Nel libro spiego come ho provato a congedarmi da certe idee che oggi considero troppo semplicistiche. Trent'anni fa

**La community**

**7.000**

Tra i partecipanti alla community di CasaCorriere anche Kerry Kennedy e Marco Bellocchio

### L'appuntamento

## Scrittori napoletani allo Studio Keller



Lo Studio Keller di via Foria che ospiterà l'incontro

**G**li scrittori napoletani saranno protagonisti della terza tappa di CasaCorriere, giovedì 8 (alle 18), nello studio Keller di via Foria, a Napoli. Il direttore del Corriere del Mezzogiorno Enzo d'Errico, introdurrà un incontro dal titolo «Napoli, lecture e letterature» al quale parteciperanno, con Antonio Polito, Paolo Repetti, inventore e direttore di Einaudi Stile Libero, Maurizio de Giovanni, Vladimiro Bottone, Viola Ardone, Peppe Fiore, Marco Marsullo, Stefano Piedimonte e Massimiliano Virgilio. Insieme a loro, i musicisti M' Barka Ben Taleb e Marco Zurzolo e l'attrice Cristina Donadio. Zurzolo suonerà la colonna sonora che ha composto per *I bastardi di Pizzofalcone*, Donadio interpreterà il racconto inedito di Manlio Santanelli, pubblicato dal Corriere del Mezzogiorno e M'Barka Ben Taleb canterà Napoli secondo la sua personalissima sensibilità. Tutto questo si svolgerà nello spazio che è stato anche set dei «Bastardi di Pizzofalcone», nel settecentesco palazzo Ruffo di Castelcicala dei Principi di Sant'Elia.

**Protagonisti**



**Scrittore**  
Marco Marsullo



**Scrittore**  
Stefano Piedimonte



**Scrittore**  
Massimiliano Virgilio



**Musicista**  
M' Barka Ben Taleb



**Musicista**  
Marco Zurzolo



**Attrice**  
Cristina Donadio

**Protagonisti**



**Direttore**  
Enzo d'Errico



**Direttore editoriale**  
Paolo Repetti



**Scrittore**  
Maurizio de Giovanni



**Scrittore**  
Vladimiro Bottone



**Scrittrice**  
Viola Ardone



**Scrittore**  
Peppe Fiore



**Per partecipare**  
Ingresso libero fino ad esaurimento posti: prenotarsi via mail all'indirizzo [casacorriere@corriere.it](mailto:casacorriere@corriere.it)